



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DISCIPLINARE DELLE PRESTAZIONI E CONDIZIONI CONTRATTUALI OGGETTO DEI SEGUENTI SERVIZI: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU AREE DIVERSE DELL'IMPIANTO ELETTRICO GENERALE DELLA CASCINA LE VALLERE, CIG Z4C3169055

PARTE PRIMA: PRESTAZIONI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1) Sostituzione luci perimetro esterno cascina

In relazione al sopralluogo eseguito con i tecnici dell'Ente, si prevede la rimozione dei vecchi fari di illuminazione esterna sui muri perimetrali. In particolare faro sopra l'ingresso principale (portone carraio ingresso interno cascina), faro su parcheggio laterale (lato Nord cascina) dipendenti, fornitura e posa in opera di un ulteriore faro e sostituzione del punto luce in corrispondenza della scala uscita di sicurezza. Tutti i corpi illuminanti forniti saranno dotati di comando mediante crepuscolare

2) Ripristino linea centro visitatori

Si prevede il ripristino della linea alimentazione denominata "centro visitatori" con verifiche elettriche su quadro locale ubicato in armadio presso i locali oggetto della verifica.

3) Sostituzione linea alimentazione area esterna, quadro sottotettoia

Il quadro elettrico posto sotto la tettoia necessita di un potenziamento della portata delle linee elettriche in prospettiva di un utilizzo dello stesso quadro per alimentare un palco eventi con potenza di 32 A ed almeno 10 Kw potenza. A tal fine occorre sia la sostituzione degli interruttori magnetotermoci differenziali sia delle prese, con fornitura e posa di nuove prese specifiche da 32 A, sia trifase pentapolare che monofase.

4) Fornitura e posa di 2 applique

si prevede la fornitura e posa di due applique a muro a led presso i locali denominati "promozione" al piano terreno della manica Ovest

5) Controlli impianto elettrico

in particolare per la parte d'impianto a servizio del blocco servizi igienici per il pubblico e controlli sulla rete a servizio dei locali vigilanza

PARTE SECONDA: CONDIZIONI CONTRATTUALI

6) Termini di esecuzione

Gli interventi di cui ai punti nr. 1-2-3-4 dovranno essere eseguiti entro quindici giorni dalla conferma di ordinativo, salvo casi di oggettiva impossibilità dovuta a cause non prevedibili.

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 15048 VALENZA (AL) – tel. 0114321011

Sedi operative – Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) – tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL) – tel. 0142457861

Via Alessandria 2, 10090 CASTAGNETO PO (TO) – tel. 0039 011 4326550

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it

7) Importo del contratto

L'importo del contratto è quello derivante dall'applicazione del ribasso percentuale sull'importo a base di offerta, come risultante nel documento in formato digitale prodotto dall'applicativo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che costituisce altresì ordinativo parte integrante del contratto stesso.

L'importo a corpo a base di offerta soggetto a ribasso è pari a € 2.950,00 (EUR duemilaottocentocinquanta), IVA esclusa.

8) Pagamento del corrispettivo

Il pagamento avverrà in una soluzione unica, al termine dell'esecuzione dei servizi richiesti, mediante bonifico bancario previa attestazione di regolare esecuzione (= attestazione che il lavoro l'intervento è stato regolarmente svolto) rispetto alle prescrizioni ed ai termini del presente disciplinare. Il termine per il pagamento (= emissione del mandato di pagamento) è fissato, per espresso accordo tra le parti, in quarantacinque giorni dalla data di ricevimento di ogni fattura al protocollo dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Tale termine decorre, ai sensi della medesima norma, dalla data di conclusione della suddetta attestazione di regolare esecuzione, qualora il ricevimento della fattura avvenga antecedentemente rispetto a tale data. Il termine per la conclusione dell'attestazione di regolare esecuzione è di quindici giorni lavorativi dal relativo avvio. Decorso tale termine, l'attestazione di regolare esecuzione si intende rilasciata.

Le fatture dovranno essere intestate all'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, piazza Giovanni XXIII, n. 6 – 15048 Valenza (AL), Codice Fiscale 95000120063.

Le fatture dovranno pervenire mediante fatturazione elettronica con inserimento del seguente codice univoco di questo Ente: UFKPX0 (zero finale).

Sulla fattura dovrà essere citato:

- Il codice identificativo di gara CIG Z4C3169055 , e la seguente dicitura: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU AREE DIVERSE IMPIANTO ELETTRICO GENERALE CASCINA LE VALLERE
- Il numero di impegno di spesa che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'atto della consegna del servizio.

9) Split payment

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che ha introdotto l'art. 17-ter nel DPR 633/1972, per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici, l'IVA dovuta dagli enti non è più versata al fornitore (prestatore di servizi), ma direttamente all'erario (cosiddetto "Split payment")

Sotto il profilo operativo l'Ente appaltante, per le proprie fatture passive, opera nel seguente modo: il fornitore deve indicare sia la base imponibile che l'IVA (evidenziando il richiamo dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) e l'Ente verserà l'imposta direttamente all'erario.

10) Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta esecutrice, in qualità di appaltatore, assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. (per i movimenti finanziari relativi all'affidamento del servizio in oggetto, e dovrà utilizzare conti correnti accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche). Pertanto la Ditta dovrà comunicare formalmente a questo Ente, qualora non lo abbia già fatto e qualora i dati non siano stati modificati:

- gli estremi identificativi del/dei conti correnti dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tale comunicazione dovrà avvenire: nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica; in caso di apertura di nuovi conti correnti, entro sette giorni dalla loro accensione. Dovrà inoltre essere comunicata tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

11) Penalità

Il mancato e puntuale rispetto degli obblighi pattuiti e contenuti nel presente disciplinare e nei suoi eventuali allegati comporta, senza necessità di preventiva contestazione, l'applicazione delle penali di seguito riportate: per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale pari allo 0,10% dell'ammontare dell'importo di contratto, fino ad un massimo del 10%, oltre al quale l'ente di gestione potrà sciogliere il contratto, oltre al diritto al risarcimento di eventuali danni subiti.

Le penali sopra determinate saranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture secondo le modalità contabili che saranno disposte dall'Ente-Parco.

12) Sicurezza

Con la sottoscrizione per accettazione del contratto, la Ditta affidataria (di seguito: Ditta) accetta di mettere a disposizione copia del proprio documento di valutazione dei rischi (predisposto ai sensi del testo unico sulla sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i.), dietro semplice richiesta da parte dei funzionari dell'Ente; tale documento dovrà essere adeguato alla tipologia di servizi oggetto del presente affidamento. La Ditta affidataria si obbliga a tenere sollevato l'Ente Parco da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Ente stesso da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 del C.C. e così come si obbliga a tenere sollevato lo stesso Ente da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. L'Ente non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare alla Ditta ed ai suoi dipendenti nell'esercizio dei servizi.

A tale fine la Ditta espressamente dichiara di impegnarsi sotto la propria ed esclusiva responsabilità ad osservare e a far osservare a tutto il personale dipendente tutte le norme e prescrizioni delle competenti autorità od enti in materia di contratti collettivi nazionali e provinciali di lavoro, di sicurezza, di anti infortunistica, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto comunque possa interessare i servizi oggetto dell'affidamento. Fermo restando l'obbligo del rispetto delle misure di sicurezza ai sensi della legislazione in materia, il personale della Ditta dovrà essere dotato di idonea attrezzatura, equipaggiamento, mezzi e strumenti idonei per il servizio da svolgere. Il personale che opera inoltre dovrà essere riconoscibile, attraverso l'impiego di divise apposite o segni di riconoscimento sull'abbigliamento.

La stessa Ditta dovrà attestare in sede di stipulazione del contratto la piena corrispondenza alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione delle apparecchiature e dei materiali dati in uso ai propri dipendenti, e di aver informato il personale addetto sulle caratteristiche del luogo dove devono essere eseguite le lavorazioni.

Gli interventi oggetto del presente disciplinare non rientrano nel titolo IV del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pertanto non risulta necessario predisporre uno specifico piano di sicurezza e coordinamento.

Inoltre, nell'esecuzione dei lavori delle attività in oggetto, non saranno presenti sul sito di intervento altre ditte fornitrici. Pertanto, allo stato attuale, non vengono rilevate possibili interferenze con altro personale presente in loco e non si ritiene necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del testo unico per la sicurezza (D.lgs. 81/2008).

In caso di accertata presenza di rischi da interferenze, per sopravvenute ragioni, si provvederà alla redazione del DUVRI ed alla valutazione di eventuali costi per la riduzione di tali rischi.

13) Assicurazioni

La Ditta dovrà essere dotata di adeguata copertura assicurativa per danni da R.C., esplicitamente connessa al tipo di lavorazioni oggetto dell'affidamento, in modo particolare per eventuali danni arrecati a strutture dell'Ente Parco o a soggetti terzi.

14) Cauzioni a garanzia

In considerazione del fatto che si tratta di servizio in affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, l'Ente di gestione si riserva di non chiedere cauzioni a garanzia dello svolgimento dei lavori in oggetto.

15) Subappalti

Per i lavori in oggetto, in considerazione del limitato importo presunto complessivo, non sono previsti subappalti e non saranno concessi in cottimo lavori o parti di essi.

Non rientrano comunque fra i subappalti, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016:

- l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; i relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

16) Clausola risolutiva espressa

L'Ente-Parco, in quanto stazione appaltante, si riserva in ogni momento la facoltà di risoluzione del contratto, con effetto immediato dall'avviso, e fatto salvo il diritto dell'Ente stesso di risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- Ove la Ditta affidataria non esegua i servizi con la dovuta celerità entro i termini prefissati nelle presenti prescrizioni.
- Ove per qualsiasi ingiustificato motivo sospenda, non esegua o non esegua correttamente i servizi per sopravvenuta impossibilità soggettiva della prestazione derivante da cause non imputabili a questo Ente.
- Quando la Ditta ceda a terzi, in tutto o in parte, i servizi appaltati.
- In caso di abituale negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero i servizi stessi, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione dell'Ente Parco.

17) Altre annotazioni

Per quanto non espressamente citato nel presente disciplinare, valgono le altre norme e disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia.

Eventuali divergenze sorte tra i contraenti (Ente appaltante e Ditta esecutrice dei lavori) circa l'interpretazione e l'applicazione del contratto e del presente disciplinare, qualora non sia possibile comporre in via amichevole, saranno risolte secondo le modalità previste dalla normativa del codice dei contratti, prioritariamente mediante transazione. Per la risoluzione di controversie, il foro competente è quello di Torino.

Fatto salvo quanto previsto a punto **11** (Sicurezza) la ditta esecutrice si obbliga a tenere sollevato l'Ente-Parco da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

I dati forniti all'Ente di gestione dalle Ditte in fase di presentazione delle offerte e dalla Ditta esecutrice del servizio, sono trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e secondo le norme in materia di contratti pubblici. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore, dott. Dario Zocco.

Per accettazione: l'Impresa

(firma digitale del legale rappresentante o suo delegato)